

	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA UFFICIO VIII - AMBITO TERRITORIALE MESSINA	
---	--	---

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BROLO

Scuola Polo per la Formazione - Ambito di Rete XVI

Via Roma - 98061 Brolo (ME) - Tel. Dirigenza: +39 0941 56 10 47

Tel. Centralino +39 0941 56 15 03 - Fax: +39 0941 56 15 03

Mail: meic83900a@istruzione.it - PEC: meic83900a@pec.istruzione.it

Sito web: www.icbrolo.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-BROLO
 Prot. 0005281 del 18/09/2019
 07-05 (Uscita)

All'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
 All' Ufficio VIII Ambito Territoriale Messina
 Alle Istituzioni Scolastiche Ambito 16 di Messina
 All'Albo online dell'Istituto
 Al sito web dell'Istituto
 A tutti gli interessati
 Agli Atti

RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

Per la formazione , mediante procedura comparativa, degli elenchi di esperti per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al "Piano Nazionale per la formazione dei docenti" a.s. 2018/19.

AMBITO TERRITORIALE DELLA SICILIA 16 - MESSINA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001;

VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento;

VISTO Il Regolamento di contabilità scolastica approvato con Decreto I. n. 129 del 2018, in vigore interamente a partire dal 01.01.2019, recepito con D. A. n. 7753 del 28 dicembre 2018 della regione Sicilia;

VISTA la Circ. 02 dell' 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72, relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge n. 107/2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare l’art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;

VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli ambiti territoriali della Regione Sicilia;

VISTA la nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”.

VISTA la Nota MIUR n. 31924 del 27.10.2016 avente ad oggetto: “Piano per la formazione dei docenti (2016/2019) - Individuazione delle scuole polo degli ambiti territoriali nota AOODGPER prot. n. 28515 del 4 ottobre 2016;

VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 27289 del 15/12/2016 con il quale questo I. C. di Brolo è stato individuato quale Scuola polo per la formazione della rete di Ambito 16 per la Sicilia;

VISTA la Delibera n. 23 del 11/03/2019 con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l' E. F. 2019;

VISTA la nota MIUR n. 50912 del 19.11.2018 avente ad oggetto " Indicazioni e ripartizione fondi per le iniziative formative relative alla III annualità. Piano nazionale di formazione docenti, nonché per la formazione docenti neoassunti a.s. 2018-2019 e la formazione sui temi dell'inclusione a.s. 2018-2019".

VISTA la nota MIUR 3932 del 29/01/2019 di assegnazione alla Scuola Polo Ambito XVI Sicilia dei fondi del Piano Nazionale di Formazione dei docenti - a. s. 2018/2019

VISTI i verbali delle riunioni di coordinamento fra i Dirigenti Scolastici delle Scuole della rete 16 Messina;

VISTO il Regolamento interno relativo all'attività negoziale per la fornitura di beni e servizi approvato dal C.d.I. con delibera n. 25 del 11/03/2019;

VISTE le Unità Formative del Piano elaborate dalla Cabina di Regia dell’Ambito 16 Messina per l’a.s. 2018/2019;

VISTA la determina a contrarre prot. n. 4656 del 06/08//2019;

RILEVATA la necessità e l’urgenza di formare, per l’ambito 16 di Messina, elenchi di esperti di comprovata esperienza, per la conduzione delle attività formative previste per il Piano per la formazione dei docenti dell’Ambito 16 - Messina;

VISTO il verbale, prot. n. 4728 del 26.08.2019, della riunione della Commissione per la verifica delle istanze degli esperti per la formazione dei docenti dell'ambito 16 - Messina;

CONSTATATO che non sono pervenute a questa Istituzione Scolastica candidature sufficienti a soddisfare il fabbisogno formativo dell'Ambito 16 - Messina;

VISTO l'incarico conferito al Dirigente Scolastico Dott. Castrovinci Bruno Lorenzo con decreto AOODRSI. Registro. Ufficiale.U. 00022285. 27-08-2019;

VISTO l'incarico di Direzione e Coordinamento del Piano Formazione Docenti terza annualità prot. n. 4871 del 04/09/2019 assunto dal Dirigente Scolastico Dott. Castrovinci Bruno Lorenzo;

EMANA

il presente **avviso pubblico di riapertura dei termini** avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa, di elenchi di esperti per l’attuazione delle azioni di formazione riferite al “Piano Nazionale per la formazione dei docenti” per l’a.s. 2018/2019 dell’Ambito territoriale Sicilia 16 - Messina, da svolgersi presso le seguenti Istituzione scolastiche individuate quali Punti di erogazione della formazione:

PRIMO CICLO

I.C. BROLO	I.C. GIOIOSA MAREA	I.C. TERME VIGLIATORE	I.C. MISTRETTA	I.C. N. 1 SANT'AGATA MILITELLO	I.C. NOVARA DI SICILIA
---------------	--------------------------	--------------------------	-------------------	--------------------------------------	------------------------------

SECONDO CICLO

ITIS " TORRICELLI" SANT'AGATA MIL./LLO	I.I.S. "SCIASCIA/FERMI" SANT'AGATA MIL./LLO	LICEO V. EMANUELE III PATTI
--	--	--------------------------------

Art. 1 - Finalità della selezione

Il presente avviso è finalizzato alla selezioni di esperti, di comprovata esperienza, ai quali affidare le attività di formazione di cui all'oggetto del presente avviso di riapertura termini, per l'a.s. 2018/2019. Gli esperti dovranno assicurare la conduzione delle attività formative conformando la propria azione all'impianto progettuale di seguito dettagliato:

AREA DI PROGETTO Priorità 1 DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE	
Unità formativa 4	<i>MIGLIORARE PER VALUTARE</i>

AREA DI PROGETTO Priorità 2 COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	
Unità formativa 3	<i>ELEMENTI DI ROBOTICA E DI DOMOTICA</i>

AREA DI PROGETTO Priorità 3 INCLUSIONE E DISABILITA'	
Unità formativa 1	<i>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</i>

AREA DI PROGETTO Priorità 4 COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA	
Unità formativa 2	<i>PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA CON ELEMENTI DI METODOLOGIA DIDATTICA INNOVATIVA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO B2</i>

AREA DI PROGETTO Priorità 6 SCUOLA E LAVORO	
Unità formativa 3	FORMAZIONE BLSD
Unità formativa 5	FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

AREA DI PROGETTO – Priorità 1
DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

UNITÀ FORMATIVA 4	
Titolo	MIGLIORARE PER VALUTARE
C. F.	1
Finalità	Realizzare azioni di supporto alle istituzioni scolastiche del I e II ciclo per l’attuazione dei nuovi interventi normativi sulla valutazione degli apprendimenti di studentesse e studenti, introducendo percorsi di ricerca azione finalizzati alla sperimentazione di pratiche valutative innovative.
Struttura U. F.	<p>25 ore così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 20 ore in presenza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni frontali</i> in plenaria, per la messa a punto del costrutto teorico, e in <i>laboratori di gruppo in aula</i> per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; ● 5 ore on line su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale, la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.
Numero corsisti	25
Esperto	n. 1
Tutor	n. 1
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ● Approfondire la tematica della certificazione delle competenze individuando adeguati strumenti valutativi; ● Facilitare e sostenere iniziative di accompagnamento per lo svolgimento delle prove standardizzate nazionali attraverso lo studio dei relativi Quadri di riferimento; ● Promuovere la cultura della valutazione finalizzata al miglioramento dei processi formativi; ● Rendere il sistema valutativo delle istituzioni scolastiche coerente con l’attuale quadro normativo e finalizzato alla conoscenza, allo sviluppo e al miglioramento dei processi educativi ● Disporre di strumenti valutativi adeguati alla certificazione delle competenze capaci di “descrivere” la progressiva acquisizione di conoscenze, abilità, competenze e non solo di misurarle, rafforzando la partecipazione degli allievi al processo di autovalutazione. ● Padroneggiare i quadri di riferimento delle prove Invalsi, che si caratterizzano per il loro carattere “conoscitivo” e descrittivo dei livelli di apprendimento via via acquisiti, ed aiutare a cogliere le connessioni dei risultati con le scelte didattiche e organizzative ed il contesto. ● Fornire ai docenti adeguati strumenti per affrontare questioni aperte come l’uso dei voti, la valutazione del comportamento degli allievi, la valutazione di processo, la certificazione delle competenze, il sistema degli esami di stato, il “ruolo” delle prove Invalsi.
Competenze	Progettare e realizzare l’attività didattica con attenzione alla relazione tra prospettiva

attese	<p>curricolare e valutazione delle competenze, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Certificazione delle competenze e relativi strumenti valutativi ● Il binomio valutazione/miglioramento in riferimento alle Indicazioni nazionali e al D.LVO 62/2017, con approfondimento della valutazione di processo, la documentazione dei processi di miglioramento e gli indicatori e descrittori della valutazione degli apprendimenti e del comportamento ● Le prove standardizzate e i descrittori di livello previsti dalla certificazione delle competenze dell'Invalsi
Metodologia dei processi	<ul style="list-style-type: none"> ● Autoformazione <ul style="list-style-type: none"> –Studio personale; –Apprendimento cooperativo on line; –Lavoro in rete; –Approfondimento personale e/o collegiale su metodologie di cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, peer observation; –Documentazione e di restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto ● Ricerca-azione <ul style="list-style-type: none"> –Lavoro individuale e di gruppo su compito –Peer teaching –produzione di ipotesi didattiche –stesura di: unità di apprendimento centrate sulle competenze, di prove di competenza, di rubriche valutative. –sperimentazione in classe –sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc.
Destinatari	Docenti scuola primaria e secondaria di primo grado
Edizioni/ Sedi	n. 2 edizioni Sedi : Brolo / Patti

AREA DI PROGETTO – Priorità 2

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

UNITA' FORMATIVA 3	
Titolo	<i>ELEMENTI DI ROBOTICA E DI DOMOTICA</i>
C. F.	1
Finalità	Progettare e realizzare, nell'ambito del curricolo verticale per competenze, situazioni di apprendimento di utilizzo didattico della robotica e della domotica, con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e sviluppo di competenze disciplinari con particolare riferimento alle competenze nell'ambito matematico, scientifico e tecnologico e al pensiero computazionale.
Struttura U. F.	<p>25 ore così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 20 ore in presenza, con Esperto e Tutor, articolate in lezioni frontali in plenaria, per la messa a punto del costrutto teorico, e in laboratori di gruppo in aula per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; ● 5 ore attività di sperimentazione in situazione su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale, la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.
Numero corsisti	25
Esperto	n. 1

Tutor	n. 1
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ● Far acquisire elementi di valutazione sul ruolo formativo che può svolgere l'utilizzo della robotica a scuola in una prospettiva curricolare. ● Far utilizzare, confrontare e valutare robot didattici secondo criteri di congruenza formativa. ● Far progettare, programmare e simulare percorsi di utilizzo didattico interattivo di robot . ● Far sperimentare situazioni didattiche riferibili alla domotica
Competenze attese	<p>Progettare e organizzare, mediante l'uso di metodologie innovative, le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari.</p> <p>Utilizzare strategie innovative appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti.</p>
Metodologia dei processi	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca in rete di risorse didattiche riutilizzabili; ● Apprendimento cooperativo on line; ● Creazione di learning objects con l'uso degli strumenti tecnologici e le risorse in rete; ● Sperimentazione didattica in classe e ricerca/azione.
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc.
Destinatari	Docenti scuola secondaria di secondo grado
Edizioni/ Sedi	n. 1 Edizioni Sedi: Sant'Agata di Militello

AREA DI PROGETTO – Priorità 3

INCLUSIONE E DISABILITA'

UNITÀ FORMATIVA 1	
Titolo	COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
C. F.	1
Finalità	Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti
Struttura U. F.	<p>25 ore così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 20 ore in presenza, con Esperto e Tutor, articolate in <i>lezioni frontali</i> in plenaria, per la messa a punto del costruito teorico, e in <i>laboratori di gruppo in aula</i> per avviare processi di programmazione didattica e favorire il dialogo e il confronto aperto a partire dagli input teorici; ● 5 ore attività di <i>sperimentazione in situazione</i> su compito assegnato dal formatore, per la riflessione individuale , la formalizzazione delle esperienze e predisposizione di documentazione finale a cura del corsista.
Numero corsisti	25
Esperto	n. 1
Tutor	n. 1
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ● Aggiornare il personale docente sulle problematiche BES-DSA per l'individuazione precoce delle difficoltà e in generale dei disturbi di apprendimento; ● Potenziare l'inclusione e il diritto allo studio attraverso strategie didattiche inclusive: interventi formativi mirati, specifici, modulari e orientati alla cooperazione e al cooperative teaching; ● Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle

	<p>tecnologie digitali come strumenti compensativi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progettare e valutare percorsi didattici appropriati; ● Promuovere la ricerca sulle didattiche inclusive, anche di carattere disciplinare e nelle sue connessioni interdisciplinari, per produrre risorse didattiche.
Competenze in uscita	<p>Saper valutare la diversità dell'alunno: differenza come risorsa e opportunità. Saper individuare gli approcci metodologici e le modalità operative più opportune per rispondere alle diversità. Saper adattare approcci didattici efficaci e diversificati a classi eterogenee</p>
Metodologia dei processi	<ul style="list-style-type: none"> ● Approfondimento teorico <ul style="list-style-type: none"> - note informative inerenti alla tematica di scuola inclusiva, sia dal punto di vista didattico, sia educativo; - dimensione relazionale e gestione delle interazioni educative con il gruppo classe; - Le TIC come strumenti mediatori di attività collettive e cooperative; - Progettazione e valutazione ● Lavoro individuale e di gruppo-didattica laboratoriale-cooperative learning: <ul style="list-style-type: none"> - sperimentazione screening per rilevazione dei soggetti a rischio; - percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica volti all'apprendimento delle modalità in cui operare in ambito dei bisogni educativi speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non; - ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata (e-learning). ● Confronto e condivisione in gruppo, discussioni aperte sui temi trattati.
Documentazione	<p>La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: diario di bordo, lavoro di progetto, , la documentazione dei momenti salienti del lavoro, sia individuale sia di gruppo, nelle varie fasi (propedeutica e di sperimentazione).</p>
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Edizioni/ Sedi	n. 1 Edizioni Sedi: Sant'Agata di Militello

AREA DI PROGETTO – Priorità 4 COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

UNITÀ FORMATIVA 2	
Titolo	PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA CON ELEMENTI DI METODOLOGIA DIDATTICA INNOVATIVA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO B2
C. F.	1
Finalità	Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese
Struttura U. F.	60 ore di percorso formativo finalizzato all'acquisizione della certificazione linguistica di livello B2.
Numero corsisti	25
Esperto madrelingua Tutor	n. 1 n. 1
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettare percorsi per sviluppare le capacità comunicative in modo integrato e coerente con gli obiettivi formativi da correlare con il Quadro Comune Europeo di Riferimento; ● valorizzare gli aspetti trasversali della lingua; ● utilizzare in modo integrato le TIC e i media come strumento e ambiente di apprendimento;
Competenze attese	● Competenze linguistiche nella lingua straniera veicolare pari al livello B2 del

	QCER
Metodologia dei processi	Ricerca/Azione articolata in: <ul style="list-style-type: none"> ● Attività d'aula; ● Lavoro individuale/di gruppo su compito; ● Momenti di riflessione metacognitiva; ● Apprendimento cooperativo on line; ● Documentazione e restituzione/rendicontazione con ricaduta nell'Istituto.
Documentazione	La documentazione del percorso formativo sarà definito insieme al docente esperto e potrà consistere in diverse tipologie di prove: compito autentico, diario di bordo, lavoro di progetto ecc.
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Edizioni	n. 1 edizione Sede : Gioiosa Marea

AREA DI PROGETTO – Priorità 6 SCUOLA E LAVORO

UNITÀ FORMATIVA 3	
Titolo	<i>FORMAZIONE BLS/D</i>
Finalità	Apprendere conoscenze e abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.
Struttura U. F.	6 ore – lezioni in presenza teoriche e pratiche
Numero corsisti	6
Esperto	n. 1
Tutor	n. 1
Obiettivi	Far apprendere la sequenza di rianimazione di base nell'adulto in arresto respiratorio e/o cardiaco e le manovre da eseguirsi in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo. Far apprendere conoscenze e abilità relative all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico.
Contenuti	<p>ADDESTRAMENTO TEORICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Che cosa è il BLS e la sua importanza ● Il fattore tempo ● La catena della sopravvivenza ● La sicurezza ambientale ed i dispositivi di protezione ● Cenni di anatomia e fisiologia ● A – B – C ● La manovra di Rianimazione Cardio Polmonare ● La Posizione Laterale di Sicurezza ● Riconoscimento ed Applicazione delle manovre di disostruzione su paziente adulto ● Importanza – Precauzione e Uso del Defibrillatore <p>ADDESTRAMENTO PRATICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valutazione Ambientale – Riconoscimento Stato Coscienza e Respiro – Posizione Laterale di sicurezza ● Manovre di RCP ● Manovre di RCP con uso del Defibrillatore
Metodologia dei processi	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni frontali teoriche; ● Stazioni di addestramento pratico sulle tecniche semplici a piccoli gruppi su manichini; ● verifica teorico -pratica finale.

Documentazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Fogli firme, ● Descrizione attività svolta dall'esperto, ● Rilascio di certificazione "Esecutore BLS-D"
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Edizioni/Sedi	n. 10 Edizioni Sedi : Brolo/Gioiosa Marea/ Sant'Agata di M./ Terme Vigliatore,/Mistretta / Patti

UNITÀ FORMATIVA 5	
Titolo	FORMAZIONE ADDETTI PRIMO SOCCORSO
Finalità	<p>Come predisposto in termini di legge, il datore di lavoro ha l'obbligo di formare, informare ed addestrare i propri lavoratori all'attività lavorativa svolta nella propria azienda ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 art. 18 comma 1.</p> <p>I lavoratori devono invece aderire a tale iniziativa e adempiere all'obbligo di formazione previsto dal D. Lgs. n. 81 del 09/04/2008 (artt. 37 e 46).</p> <p>Scopo del corso di primo soccorso è quello di formare i dipendenti sugli interventi di primo soccorso e sicurezza sul posto di lavoro.</p>
Struttura U. F.	12 ore lezioni in presenza
Numero corsisti	35
Esperto	n. 1
Obiettivi	<p>Il corso intende fornire tutti gli strumenti e le conoscenze per la gestione di un piano di primo soccorso.</p> <p>In particolare alla fine del corso, organizzato in lezioni teoriche e pratiche, i partecipanti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistere efficacemente le vittime in caso di infortunio o malore; - limitare e controllare i danni derivanti dall'infortunio per le vittime, gli impianti e l'ambiente; - garantire il coordinamento e la compatibilità tra soccorsi prestati negli ambienti di lavoro e quelli esterni.
Contenuti	<p>MODULO A - 4 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Allertare il sistema di soccorso <ul style="list-style-type: none"> a. Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, etc.) b. Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza - Riconoscere un'emergenza sanitaria <ul style="list-style-type: none"> a. Scena dell'infortunio: raccolta delle informazioni, previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili b. Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato: funzioni vitali (polso, pressione, respiro), stato di coscienza, ipotermia ed ipertermia c. Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio d. Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso - Attuare gli interventi di primo soccorso <ul style="list-style-type: none"> a. Sostentimento delle funzioni vitali: Posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree, respirazione artificiale, massaggio cardiaco esterno b. Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: lipotimia, sincope, shock edema polmonare acuto crisi, asmatica dolore acuto stenocardico,

	<p>reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico</p> <p>MODULO B - 4 ore</p> <p>- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro</p> <ol style="list-style-type: none"> Cenni di anatomia dello scheletro Lussazioni, fratture e complicanze Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale Traumi e lesioni toraco-addominali <p>- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro</p> <ol style="list-style-type: none"> Lesioni da freddo e da calore Lesioni da corrente elettrica Lesioni da agenti chimici Intossicazioni Ferite lacero contuse Emorragie esterne <p>MODULO C - 4 ore</p> <p>- Acquisire capacità di intervento pratico</p> <ol style="list-style-type: none"> Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N. Tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute Tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta Tecniche di rianimazione cardiopolmonare Tecniche di tamponamento emorragico Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici
Metodologia dei processi	Lezione laboratoriale con simulazioni ed esercitazioni pratiche.
Documentazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Fogli firme, ● Descrizione attività svolta dall'esperto, ● Attestati di frequenza e valutazione dei partecipanti
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Edizioni/Sedi	n.4 Edizioni Sedi : Brolo/ Sant'Agata di M./ Terme Vigliatore/ Mistretta

N.B. Le sedi e il numero di edizioni previste potranno subire cambiamenti in relazione al numero reale degli iscritti.

Ogni corso potrà essere avviato con un numero minimo di 15 corsisti e dovrà essere sospeso dal Direttore della sede nel caso il numero dei frequentanti dovesse scendere al di sotto delle 12 unità.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono presentare domanda, utilizzando il modello allegato al presente avviso (**All. 1**), gli aspiranti, dipendenti della Pubblica Amministrazione, facenti parte delle sotto elencate categorie professionali del MIUR:

- Dirigenti tecnici MIUR
- Dirigenti Scolastici
- Docenti Universitari
- Docenti di ogni ordine e grado di scuola, confermati a T.I.
- Esperti esterni di altra P.A. o estranei alla P.A. con comprovata esperienza di formatore, per il personale docente della scuola, sui temi prioritari indicati nel Piano Nazionale per la Formazione Docenti 2016/2019, in possesso di adeguati titoli culturali e professionali.

A tali professionalità si ricorrerà in caso di verificata necessità ed in subordine alle graduatorie del personale esperto dipendente dal MIUR.

Per motivi di opportunità i Dirigenti Scolastici dell'Ambito 16 Messina, facenti parte della cabina di regia, non potranno produrre domanda di candidatura.

Sono ammessi alla selezione, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso dei sottoelencati requisiti essenziali:

- ❖ Laurea Vecchio Ordinamento/Laurea Magistrale di Nuovo ordinamento/Laurea triennale e Laurea Specialistica
- ❖ Almeno n. 1 esperienza documentata di almeno ore 20 in qualità di formatore in corsi inerenti la tematica di candidatura, rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con D.M. di accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi delle Direttive 90/2003 e 170/2016
- ❖ Conoscenze relative al Piano di formazione proposto
- ❖ Abilità relazionali e di gestione dei gruppi

E' inoltre richiesto il possesso di adeguate competenze (*anche non formali*) di tipo informatico.

Per l'area di Progetto Priorità 6 - Scuola e Lavoro-Unità formative 3-5-gli aspiranti esperti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'Accordo Stato-Regioni 7 Luglio 2016.

Per l'area di Progetto Priorità 4 -Unità formative 2-gli aspiranti esperti dovranno essere docenti madrelingua.

E' inoltre richiesto il possesso di adeguate competenze (*anche non formali*) di tipo informatico.

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di :

- ❖ essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- ❖ godere dei diritti civili e politici;
- ❖ non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- ❖ essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- ❖ essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 2;
- ❖ aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione all'avviso ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la

presentazione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico.

Art. 3 - Descrizione del profilo e compiti dell'esperto

L'esperto assicura la conduzione delle attività formative secondo l'impianto progettuale sopra indicato. In particolare l'esperto ha il compito di:

- ❖ partecipare all'incontro propedeutico di organizzazione e condivisione dei progetti formativi, organizzato dalla Scuola capofila;
- ❖ consegnare alla Scuola capofila il materiale didattico utilizzato (documenti, slide, ecc.). A tal proposito l'esperto rilascia apposita autorizzazione e dichiarazione liberatoria (**All. 3**).
- ❖ tenere gli incontri formativi sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla Scuola capofila;
- ❖ sostenere i corsisti nell'attività di progettazione degli interventi didattici previsti dal progetto formativo e della relativa documentazione;
- ❖ sostenere i corsisti, anche on line, durante le attività di ricerca-azione e nella fase di restituzione finale;
- ❖ coordinarsi ed interagire con il tutor durante gli incontri formativi in presenza, le attività di ricerca-azione e la restituzione finale;
- ❖ mettere in atto strategie innovative di insegnamento, adeguate agli obiettivi programmati;
- ❖ compilare un report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del percorso.

Art. 4 – Incarichi e Compensi

La lettera d'incarico dell'esperto definirà il numero degli interventi in presenza, a distanza, di restituzione, la sede, gli orari, le scadenze relative alla predisposizione dei materiali di supporto alla formazione e il compenso. Per lo svolgimento dell'incarico, conferito dalla Scuola capofila, il compenso orario è di € 41,32 onnicomprensivo (lordo stato).

Art. 5 – Modalità di valutazione della candidatura

La Commissione di valutazione, composta dal Dirigente Scolastico della Scuola Polo e dai Dirigenti Scolastici della Cabina di Regia, attribuirà un punteggio globale massimo di 100 punti, sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali, professionali (max. 60 punti) e di valutazione del progetto esecutivo (max. 40 punti) elaborato dal candidato.

La Commissione valuterà i titoli inerenti la candidatura tenendo conto unicamente di quanto autodichiarato nel modello di candidatura (**All. 1**) e nel curriculum vitae in formato europeo.

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già conseguiti alla data di scadenza del presente Avviso.

La Commissione valuterà altresì il progetto esecutivo, formulato mediante l'apposita scheda di

presentazione (**All. 2**).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

❖ per "pubblicazione" cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (art. 6 della convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L. 16 maggio 1977 n. 306) a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate;

❖ per "contenuti didattici digitali" si intendono materiali multimediali di varia natura (studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattico ...) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on line e a carattere non divulgativo, pubblicati da MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e associazioni accreditate dal MIUR o dalla Regione Sicilia o pubblicati presso case editrici riconosciute. Ai fini della valutazione nella presente selezione si precisa sin d'ora che saranno valutati solo materiali riconducibili ad un piano editoriale di percorso formativo. Non saranno dunque considerati valevoli ai fini dell'attribuzione del punteggio "contenuti didattici digitali" prodotti per lo svolgimento di corsi di formazione in qualità di esperti e/o tutor.

A parità di punteggio complessivo prevarrà la minore anzianità anagrafica.

Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali e professionali, in relazione all'Unità Formativa di riferimento, sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri:

ESPERIENZE/TITOLI VALUTABILI (max. 60 punti)	PUNTI
1. ulteriori esperienze documentate in qualità di formatore in corsi inerenti la tematica di candidatura rivolti al personale docente della Scuola	Punti 6 per ogni esperienza fino a un massimo di 24 punti
2. altre esperienze documentate in qualità di formatore in corsi rivolti al personale docente della Scuola	Punti 3 per ogni esperienza fino a un massimo di 12 punti
3. pubblicazioni, anche multimediali, e/o contenuti didattici digitali inerenti la tematica la candidatura	Punti 2 per ogni pubblicazione fino a un massimo di 10 punti
4.1 Per ogni diploma di specializzazione, escluso il titolo di accesso al ruolo di appartenenza, conseguito in corsi post-laurea previsti dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4, 6, 8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ovvero in corsi attivati da amministrazioni e/o istituti pubblici purché i titoli siano riconosciuti equipollenti dai competenti organismi universitari (è valutabile un solo diploma, per lo stesso o gli stessi anni accademici o di corso). 4.2 Per il conseguimento del titolo di "dottorato di ricerca"	Punti 2 per ogni titolo fino a un massimo di 8 punti

5. per ogni corso di perfezionamento di durata non inferiore ad un anno, previsto dagli statuti ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4,6,8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni, nonché per ogni master di 1° o di 2° livello attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici)	Punti 1 per ogni titolo fino a un massimo di 6 punti
--	--

Per il progetto esecutivo, riferito all'Unità Formativa di candidatura, sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri di valutazione:

Criteri valutazione progetto esecutivo (Max 40 punti)	Griglia/punti valutazione
Coerenza del progetto esecutivo nel suo complesso con i contenuti, le finalità e le metodologie previste dal progetto di formazione cui la candidatura si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • non coerente – punti 0 • parzialmente coerente – punti 5 • sufficientemente coerente – punti 10 • buona coerenza – punti 15 • ottima coerenza – punti 20

Art. 6 - Domanda di partecipazione e valutazione dei requisiti

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione indicati all'art. 2, secondo il modello di candidatura **(All. 1)**. Nell'elencazione degli ulteriori titoli/esperienze posseduti è necessario rispettare l'ordine indicato all'art. 5.

Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovranno essere acclusi, pena esclusione, copia di un documento di identità valido, il curriculum vitae in formato Europeo e la proposta di progetto esecutivo predisposta secondo la scheda di presentazione **(All. 2)**.

Non saranno valutati progetti incompleti o presentati in maniera difforme da quanto sopra indicato o predisposti su modelli diversi dall'allegata scheda per la presentazione del progetto esecutivo **(All. 2)**. La domanda di partecipazione dovrà pervenire, in formato cartaceo, brevi manu in busta chiusa, a mezzo posta (raccomandata con ricevuta di ritorno, farà fede la data di acquisizione al protocollo della scuola e non quella di invio), oppure tramite Pec all'indirizzo meic83900a@pec.istruzione.it entro e non oltre ore 10.00 di venerdì 04 Ottobre 2019, presso gli uffici della sede centrale della scuola capofila, I.C. di Brolo.

I candidati potranno presentare domanda di partecipazione per una sola delle Unità Formative.

Le graduatorie provvisorie, distinte per Unità Formativa, saranno pubblicate sul sito internet della Scuola capofila, www.icbrolo.edu.it, ed inviate per posta elettronica alle Scuole della rete per la pubblicazione sul proprio sito web.

L'incarico sarà assegnato anche in presenza di una sola candidatura valida.

Art. 7 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il DSGA dell'I.C. di Brolo, Sig.ra Rosalba Bisanti.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del DLGS 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

Art. 9 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica capofila della rete di scopo per la formazione e sui siti web delle Scuole della rete.

Il Dirigente Scolastico

F.to(Dott. Bruno Lorenzo Castrovinci)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. n. 39/1993